



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 02/02/2016**

*Articoli pubblicati dal 02/02/2016 al 02/02/2016*

Ventiduenne di Fagnano

**SPACCIATORE IN STAZIONE ARRESTATO DAI CARABINIERI**

## Spacciatore in stazione Arrestato dai carabinieri

Sono due le persone arrestate e finite ai domiciliari nei giorni scorsi grazie al servizio straordinario di pattugliamento del territorio messo in atto dai carabinieri della compagnia di Busto Arsizio su tutto il territorio nel fine settimana. Si tratta di un ventiduenne di Fagnano Olona, disoccupato, colpito da un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Busto. Sorpreso sul piazzale antistante la stazione ferroviaria, deve ancora espiare una pena di un anno e due mesi per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono invece dodici i mesi di reclusione per percosse e lesioni personali che mancano al pregiudicato di quarantacinque anni scovato l'altra sera a Lonate Pozzolo, dove è ufficialmente residente. I pattugliamenti dei carabinieri si sono concentrati in alcune zone considerate critiche e in particolare nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie. Ed è proprio lungo i binari che hanno fermato e denunciato due stranieri (un marocchino e un pakistano, entrambi pregiudicati) per violazione della legge sull'immigrazione. Nella stessa zona gli uomini in servizio hanno controllato più di cinquanta giovani. Tra questi, quattro sono stati trovati in possesso di modiche quantità di droga e dunque segnalati come assuntori alla prefettura.

Il più giovane ha 24 anni, è di Gallarate ed è uno studente incensurato. Il più vecchio ha invece 35 anni, fa il barista a Busto ed è persona ben nota alle forze dell'ordine. Stessa sorte per tre adolescenti scovati fuori da un locale con alcuni grammi di marijuana e hashish: tra loro anche una diciassettenne kosovara residente a Castellanza. Intensa l'attività dei carabinieri anche sulle strade con numerosi posti di blocco lungo le arterie strategiche del territorio. In totale hanno identificato 191 persone (di cui 71 stranieri) e controllato 96 auto. Il bilancio mostra un preoccupante fenomeno che appare in netta crescita, ovvero la presenza di numerosi stranieri che si mettono al volante pur non avendo la patente di guida. Gli uomini del capitano **Marco D'Aleo** ne hanno sorpresi quattro in poche ore: un egiziano, un albanese, un pakistano e un tunisino. Non è invece una questione di nazionalità la brutta e pericolosa abitudine di guidare dopo aver bevuto.

Nel bilancio dei maxicontrolli ne compaiono quattro. Tra loro un solo albanese e tre italiani: un operaio di Samarate, un quarantenne di Vizzola Ticino e persino un pensionato di settant'anni di Busto, finito con la propria auto contro un guard ail.

pubblicato il 02/02/2016 a pag. 30; autore: non indicato

"ASSOLUZIONE PER MIRKO E IL SOCIO"

La chiedono i difensori nel processo che li vede imputati per associazione a delinquere

# «Assoluzione per Mirko e il socio»

La chiedono i difensori nel processo che li vede imputati per associazione a delinquere

L'associazione a delinquere non esiste. Su questo punto almeno gli avvocati dell'inchiesta Gold Finger sono d'accordo, il fronte è compatto.

Per il resto ieri, nel corso della prima tornata di arringhe, non sono mancate stoccate e strategie difensive mirate a evidenziare responsabilità altrui, così da sminuire quelle del proprio assistito. Del resto era prevedibile, succede ogni qualvolta un impero si sfaldi. E quello costruito dai 31 imputati, comparsi davanti al gup **Patrizia Nobile** era davvero imponente. Secondo il pubblico ministero **Nadia Calcaterra** **Mirko Rosa**, **Giacomo De Luca** e gli altri soci lo avrebbero fondato sulla frode fiscale, il riciclaggio e la ricettazione dell'oro. Ma gli avvocati **Francesca Cramis** e **Carlo Soldani** - difensori di Rosa, da tutti ritenuto il boss della consorteria, capace di muovere ogni pedina - l'ex golden boy solo per un episodio sarebbe colpevole: quello della simulazione di reato (si tratta di una denuncia che il quarantenne avrebbe sporto per un presunto furto subito all'interno di uno dei suoi numerosi negozi che, in verità, non è mai avvenuto).

Per il resto dei capi di imputazione, i legali hanno chiesto l'assoluzione. Di-



Nella foto in alto, il pubblico ministero **Nadia Calcaterra** con il procuratore capo **Gianluigi Fontana**. A lato, **Mirko Rosa** e **Giacomo De Luca** all'epoca in cui i due erano soci negli affari e legati dagli affetti (uno era il genero dell'altro): l'idillio tra loro è finito da quasi due anni



versa la posizione degli avvocati **Arianna Cremona** e **Fabrizio Cardinalli**, difensori di De Luca: avendo lui ammesso molti degli addebiti contestati (e soprattutto,

avendo lui restituito parte del capitale sottratto ai contribuenti), sul fronte dei reati fiscali i legali hanno chiesto di contenere la pena entro i minimi. L'ex suocero di Rosa ri-

sponde anche degli incendi (messi a segno o tentati) al parco macchine del genero, ma a detta degli avvocati si tratterebbe semmai di danneggiamento. Perché per parlare

di incendio bisognerebbe trovarsi davanti a un rogo «vasto, difficile da spegnere. Invece i vigili del fuoco hanno trovato soltanto piccole fiamme spente quasi da sole».

Chiesta l'assoluzione dalle accuse di riciclaggio e ricettazione e di calunnia nei confronti di **Maurizio Rosa** (in un primo interrogatorio, negando il coinvolgimento negli attentati incendiari, davanti al pm fece il suo nome). Contestata anche la corruzione a pubblico ufficiale, perché dai soggetti delle forze dell'ordine finiti nell'inchiesta, De Luca non avrebbe trattato alcuna informazione pregnante. E infine torna protagonista la vicenda della Piramide d'oro, per la quale nelle scorse settimane l'avvocato **Cramis** ha presentato denuncia nei confronti di De Luca. «Non c'è stato alcun furto», precisa l'avvocato **Cremona**. Ciò che sarebbe avvenuto è tutt'altro: «Il mio assistito ha recuperato quello che aveva precedentemente finanziato». Un pareggio dei conti, una sorta di rientro nelle spese anticipate quando suocero e genero facevano affari d'oro insieme.

Si torna in aula domani, quando la parola passerà ad **Andrea Rodelli** e **Cesare Cicorella**, difensori di **Andrea Fisichella**.

Sarah Crespi

pubblicato il 02/02/2016 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

Cronaca

"LA GIUNTA USCENTE NON DEVE VINCERE"

# «La giunta uscente non deve vincere»



Mino Caputo (Bildz)

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si sta formando una nuova lista che aggregerà più forze politiche il cui obiettivo è duplice: impedire alla maggioranza uscente di vincere ancora le elezioni e dare alla città un governo diverso. Non c'è tuttavia la volontà di fare patti col diavolo pur di conquistare Palazzo Brambilla, bensì di trovare piena intesa su programmi, metodi e nome del candidato sindaco. Gli incontri, che si sono intensificati in questo periodo e potrebbero concludersi entro una settimana o dieci giorni al massimo, vedrebbero coinvolti il Partito democratico, Impegno per la Città, Sognare Insieme Castellanza (lista fortemente voluta dall'ex democratico **Michele Palazzo**), Castellanza per la Trasparenza (fondata nel 2011 dall'ex assessore **Tiziano Langé** e da altri esponenti di centrodestra), Pro-Muo-

vere Castellanza (che non ha ancora preso una posizione netta sul suo esponente **Matteo Mazzucco** vicino all'attuale forza di governo) e Nuovo Centrodestra. Sarebbe un listone eterogeneo e trasversale, più legato ai programmi che ai colori politici.

A dimostrarlo è la presa di posizione di Impegno per la Città (rappresentato in consiglio da **Mino Caputo** e **Maria Grazia Ponti**): «Anche se al momento ancora nulla è certo, si è cominciato a lavorare per la scelta del sindaco e della nuova amministrazione che dovranno governare la città - rende noto lo schieramento - L'augurio è che maturi il convincimento dell'importanza del voto e che sia consapevole. Speriamo ci siano pochissime liste e solo due realmente competitive: quella che raccoglierà l'eredità dell'uscente amministrazione e

un'altra che sia in grado di proporre un cambiamento credibile». Ecco l'auspicio: «Castellanza si possa ritrovare in una nuova prospettiva, con una forte spinta alla partecipazione e al coinvolgimento della comunità alle grandi scelte. Una comunità che non si debba trovare a lottare per affermare il diritto alla salute, evitando insediamenti come Elcon. Una comunità che debba conoscere e capire se l'acquisizione dell'area di fondovalle sia veramente un'opportunità o uno strumento per la campagna elettorale: ai cittadini bisognerebbe chiedere idee non solo per quello da farsi, ma come finanziarlo e mantenerlo. Una comunità che non debba avere dubbi sulla tutela dei propri interessi. Una comunità che non debba essere influenzata e confusa dall'opportunità di "contributi da fondazioni"».

pubblicato il 02/02/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale



TRUFFATA DA FINTE FORZE DELL'ORDINE

In casa e in cantina / Via soldi e gioielli. "Caduta in trappola, i due erano convincenti"

# Truffata da finte forze dell'ordine

**IN CASA E IN CANTINA** Via soldi e gioielli. «Caduta in trappola, i due erano convincenti»

CASTELLANZA - E' stata truffata da due malviventi che si sono spacciati per componenti delle forze dell'ordine, ma V.M., 66 anni, è tutt'altro che sprovveduta: non è tipo da farsi beffare facilmente e, oltre tutto, è sempre stata così accorta con gli sconosciuti da non cadere mai in certi tranelli. Com'è possibile, allora, che si sia fatta rubare denaro e preziosi? «I motivi sono due - spiega la castellanze, che rendendo nota la sua esperienza vuole mettere in guardia i concittadini - Questo genere di ladri sono professionisti del mestiere, truffatori davvero in gamba, del tutto credibili: difficile avere sospetti, visto che sono particolarmente convincenti, solleciti e rassicuranti. Bisogna poi considerare che prendono le loro vittime in contropiede: non nascondo che ero piuttosto spaventata e, quando si è così coinvolti emotivamente, si può perdere il senso della realtà».

I malintenzionati l'hanno avvicinata dopo che ha parcheggiato l'auto nel box di casa, alle 18.30 circa: schiacciato il pulsante per chiudere il cancello, si è accorta che era bloccato da due uomini. «Indossavano un cappellino con visiera e una specie di pettorina - racconta la 66enne - Mi hanno detto di essere in borghese ma di non spaventarmi: c'era stato un



Ennesima truffa: questa volta la vittima è una donna di 66 anni (foto Blitz)

furto in zona e che avevano fermato due rumeni». Le hanno quindi chiesto dove avesse nascosto i gioielli per accertarsi che non le fossero stati rubati e, quando ha indicato loro

la scatola in cantina, uno dei due si è infilato dei guanti spiegando che era «una precauzione per non compromettere le impronte digitali»: ha quindi afferrato i preziosi (cateni-

ne, anelli e bracciali in oro e argento) deponendoli su un tavolo. Le hanno poi domandato di entrare in casa per verificare se le avessero rubato il denaro contante, «altrimenti do-

vremo lasciare andare i rumeni».

Il tutto sempre rimanendo in stretto contatto, tramite una ricetrasmittente, coi complici che si fingevano forze di polizia che avevano in custodia i delinquenti. Insomma, erano davvero credibili e così la malcapitata, trovata la camera da letto sottosopra, ha controllato che ci fossero ancora 1500 euro e 1000 dollari in contanti. Fatto sta che, nella concitazione seguita ai ripetuti contatti coi «collegli» che comunicavano con la ricetrasmittente, la castellanze non si è accorta che gli sconosciuti le avessero rubato soldi e gioielli, andandosene via per una millantata urgenza prima che lei tornasse in cantina.

«Adesso mi pongo tante domande e ho molti dubbi - confessa V.M. - Perché non mi sono resa conto che fossero truffatori? Riflettendoci, però, mi dico che in ogni caso non avrei potuto opporre resistenza: che cosa mi sarebbe successo?».

Il consiglio della donna è di non fidarsi di chi si presenta alla porta a nome delle forze dell'ordine o quanto meno dire di non possedere nulla di valore. Sporta denuncia ai carabinieri, la 66enne ha descritto i due uomini fra i 35 e i 45 anni, uno con accento lombardo e l'altro con parlata meridionale.

Stefano Di Maria

pubblicato il 02/02/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Scarse adesioni

**QUI POCHI PARTECIPANO A INCONTRI DI PREVENZIONE****SCARSE ADESIONI**

## Qui pochi partecipano a incontri di prevenzione

**OLGIATE OLONA** - Proprio in tema di truffe Olgiate si è distinta fra i comuni della zona per la grande partecipazione agli incontri organizzati a scopo preventivo: il teatrino di Villa Gonzaga è sempre stato gremito in occasione di queste iniziative promosse dall'assessorato alla Sicurezza con la polizia locale e i carabinieri. Il che dimostra che il problema è molto sentito perché anche qui sono stati messi a segno vari tipi di raggio.

Ogni incontro si è rivelato una valida opportunità per scambiarsi esperienze, porre domande e chiedere consigli: chi meglio delle forze dell'ordine, del resto, può fornire suggerimenti pratici su come difendersi da ladri e truffatori? Nel corso dell'anno, inoltre, viene fatta informazione specifica agli anziani, categoria maggiormente presa di mira. Gli argomenti trattati sono diversi: dai furti di identità agli scippi, alle truffe dello specchietto e dell'abbraccio, a quelle commesse da falsi operatori di enti pubblici e privati.

Proprio a Olgiate è molto diffuso il controllo di vicinato, che continua a espandersi facendo scuola nell'intero Varesotto: sempre più famiglie aderiscono a questa pratica di prevenzione, che consiste nel tenere gli occhi aperti segnalando auto e persone sospette a vigili e carabinieri. Il CdV non ha mai preso piede, invece, a Castellanza, dove però – come messo in luce dalla polizia locale tracciando il bilancio del 2015 – sono migliaia le segnalazioni pervenute al comando. Piuttosto in città è fallito l'unico tentativo di organizzare un incontro su come difendersi da ladri e truffatori. La presenza di sole tredici persone in sala (compreso un militare in pensione e un consigliere comunale) è stata una vera delusione per gli amministratori comunali, bersagliati fra l'altro dalle polemiche (anche politiche) perché l'iniziativa non sarebbe stata pubblicizzata adeguatamente. La stessa critica è stata rivolta per la scarsa adesione al controllo di vicinato.

S.D.M.

*pubblicato il 02/02/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria***Polizia Locale: sicurezza**

MICHELA GERBINO DIRIGE LA MOS

# Michela Gerbino dirige la MOS

**VALLE OLONA - È Michela Gerbino** il nuovo direttore dell'azienda speciale Medio Olona Servizi. Sabato 29 gennaio c'è stato l'ultimo step della selezione pubblica per ricoprire l'incarico che fino alla fine del 2015 è stato ricoperto da **Pierpaolo Ponzone**.

Al secondo posto si è classificato **Michele Giovannardi**.

È stata una selezione testa a testa fra i due candidati: Gerbino partiva da un lieve vantaggio nei titoli del curriculum, nella prova scritta i due si sono classificati con lo stesso punteggio ma nella prova ora-

le la candidata si è distinta staccando di tre punti l'"avversario". Ricambio, dunque, alla guida dall'azienda consortile nata nel

2010 per volere dei Comuni dell'Ambito Sociale della Valle Olona, Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona. Dallo scorso anno si era aperta una crisi con Castellanza che decise di uscire dall'azienda. Ora i

sindaci sono pronti al trasloco della sede da Castellanza a Marnate, mentre nelle prossime settimane sarà dettata la linea

Guiderà  
l'Azienda  
speciale, già  
attiva a  
Legnano

di indirizzo alla nuova presidente che raccoglie l'eredità e il lavoro svolto da Ponzone, cui era stato affidato il compito di creare dal niente l'azienda che si occupa dei servizi sociali della Valle Olona. Medio Olona Servizi si occupa della gestione as-

sociata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.

Il profilo di Gerbino, laureata in giurisprudenza, è quello di una funzionaria di alto livello che conosce la macchina amministrativa e che ha diretto la Rsa Accorsi a Legnano e l'Azienda sociale del Legnane.

La neo presidente resterà in carica per tre anni e l'incarico è full time.

**Veronica Deriu**



Michela Gerbino ha guidato la Accorsi di Legnano

pubblicato il 02/02/2016 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Servizi alla persona (serv. sociali)



L'altra notte in corso Sempione

**CON LA COCAINA NELL'AUTO UN ARRESTO PER SACCIO**
**L'altra notte in corso Sempione**

## Con la cocaina nell'auto Un arresto per spaccio

Un giovane pusher albanese è stato arrestato nella notte tra sabato e domenica dalla Volante del Commissariato della Polizia di Busto. Poco prima delle due la pattuglia, all'altezza di corso Sempione, ha incrociato un'autovettura con cinque persone a bordo. Insospettiti, gli agenti hanno deciso di fermare l'utilitaria e ne hanno identificato gli occupanti: si tratta di quattro ragazzi di età compresa tra i 23 e i 29 anni, residenti in vari comuni del circondario e un albanese di 24



La polizia di Busto Arsizio

anni. I poliziotti hanno notato, sul tappetino posteriore dell'auto, tracce di cocaina e involucri utilizzati per confezionare le dosi da spacciare. La pattuglia ha deciso di approfondire il controllo, trovando addosso all'albanese due dosi di coca, mentre altre due identiche erano sul fondo della vettura. Che si trattasse di uno spacciatore è stato ancora più evidente quando uno degli italiani ha consegnato un'altra dose di coca e ha spiegato di averla acquistata dallo straniero dopo averlo fatto salire in auto a Castellanza. Gli agenti invece sono riusciti a risalire a un appartamento in via Matteotti a Castellanza. La perquisizione ha permesso di rinvenire altre dosi di cocaina. P.VAC.

pubblicato il 02/02/2016 a pag. 23; autore: Pino Vaccaro

Cronaca



**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: redazione

## LA RIPRESA, E SE TOCCASSE A NOI?

Università

Martedì 2 febbraio alla Lluç-Università Cattaneo sarà presentato il XX rapporto del Centro studi Einaudi. Interverrà l'economista Giorgio Arfaras

<http://www.varesenews.it/2016/02/la-ripresa-e-se-toccasse-a-noi/480958/>

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: redazione

## SPACCIO IN CITTÀ, ARRESTATO UN GIOVANE

Cronaca

Un giovane pusher albanese è stato arrestato nella notte tra sabato e domenica dalla Volante del Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio.

<http://www.varesenews.it/2016/02/spaccio-in-citta-arrestato-un-giovane/481115/>

pubbl. il 02/02/2016 a pag. web; autore: redazione

## OLTRE 90 COMUNI PROMUOVONO "L'IMPRESA IN UN GIORNO"

Cronaca

Si sono convenzionati con la Camera di Commercio per l'utilizzo della piattaforma on line. A livello nazionale oltre 216mila i procedimenti gestiti in digitale

<http://www.varesenews.it/2016/02/oltre-90-comuni-promuovono-limpresa-in-un-giorno/481046/>

# IL GIORNO

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

## IN AUTO CON DOSI DI COCAINA, ARRESTATO UN GIOVANE A BUSTO ARSIZIO

Cronaca

La polizia lo ha fermato per un controllo e ha scoperto la droga

<http://www.ilgiorno.it/varese/in-auto-con-dosi-di-cocaina-arrestato-un-giovane-a-busto-arsizio-1.1694920>



pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

## USARE L'INGLESE PER IMPARARE LA MATEMATICA

Scuola e formazione

<http://www.legnanonews.com/news/8/55432/usare-l-inglese-per-imparare-la-matematica>

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

## I CARRI SFILANO AL CARNEVALE DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/4/55440/i-carri-sfilano-al-carnevale-di-castellanza>

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

**IN VILLA POMINI LA MOSTRA DI GIANCARLO CERRI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/12/55437/in\\_villa\\_pomini\\_la\\_mostra\\_di\\_giancarlo\\_cerri](http://www.legnanonews.com/news/12/55437/in_villa_pomini_la_mostra_di_giancarlo_cerri)

## **l'Inform@zione**

**SPACCIAVA COCAINA, ARRESTATO IN FLAGRANTE**

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

**GIOVANE PUSHER ALBANESE IN MANETTE**

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=22737>

**TRA I PREMIATI LA PROCIV E L'ISTITUTO "MARIA AUSILIATRICE"**

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

**FESTA PATRONALE DI SAN GIULIO: CASTELLANZA PREMIA I BENEMERITI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1009&id=22727>

Risultati e classifiche

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: r.c.

**CADE LA CASTELLANESE, FAGNANO CAPOLISTA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=22729>



pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: redazione

**MOSTRA ANTOLOGICA DI GIANCARLO CERRI A VILLA POMINI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/52262-mostra-antologica-di-giancarlo-cerri-a-villa-pomini>

## **LA PREALPINA**

L'arresto

pubbl. il 01/02/2016 a pag. web; autore: r.w.

**SULL'AUTO CON IL PUSHER**

Cronaca

Fermati dalla Volante, tre giovani viaggiavano con un albanese incontrato a Castellanza per acquistare la cocaina: ventiquattrenne in manette

<http://www.prealpina.it/pages/sullauto-con-il-pusher-107803.html>